

**Provincia di Bologna - Centro Demoscopico Metropolitano**

*con la collaborazione di*

**Regione Emilia-Romagna - Progetto Città Sicure**

**Il problema della  
sicurezza  
nella percezione dei cittadini**

**Rilevazione demoscopica 2003**

*Principali risultati*

Hanno realizzato l'indagine:

coordinamento e sintesi dei risultati: Fausto Anderlini

elaborazioni e predisposizione del report: Licia Nardi, Michele Zanoni

svolgimento dell'indagine: Fabio Boccafogli, Anne Bravo, Licia Nardi, Paola Varini,  
Michele Zanoni

22 settembre 2003

# Indice

A. Scheda tecnica

B. Considerazioni di sintesi

C. Principali risultati

1. La preoccupazione sociale

- ✓ Problemi più preoccupanti della realtà di oggi
- ✓ Percezione della tendenza della criminalità in Italia
- ✓ Percezione della tendenza della criminalità nel comune di residenza
- ✓ Qualità della vita nel comune di residenza
- ✓ Percezione dell'intensità della criminalità del comune di residenza

2. Il contesto ambientale e la vittimizzazione

- ✓ I fatti fastidiosi della zona di residenza
- ✓ La vittimizzazione reale
- ✓ La vittimizzazione: statistiche ufficiali (ISTAT)

3. Il senso di sicurezza

- ✓ Senso di sicurezza nel camminare da solo, per strada, quando è buio
- ✓ Senso di sicurezza nel restare a casa da solo, quando è già buio

4. Le reazioni comportamentali

- ✓ Cosa fa per sentirsi più sicuro
- ✓ Cose che non fa per paura
- ✓ Frequenza dell'uscita serale
- ✓ Motivi per cui non esce mai o quasi mai la sera

5. Gli orientamenti in materia di politiche della sicurezza

- ✓ Severità delle pene
- ✓ Pene alternative al carcere
- ✓ Pena di morte

6. Il giudizio sulle forze dell'ordine

- ✓ Fiducia nelle forze dell'ordine
- ✓ Compiti delle forze dell'ordine

7. L'atteggiamento verso gli immigrati

8. L'atteggiamento verso la globalizzazione

## **A. Scheda tecnica**

Vengono qui presentati i risultati di una indagine telefonica svolta nel giugno/luglio 2003 dal MeDeC per conto della Provincia di Bologna in collaborazione con il Progetto Città Sicure della Regione Emilia Romagna.

#### *Fonte dei dati*

- 2002

I dati relativi al 2002 sono pubblicati in MeDeC, *Il problema della sicurezza nella percezione dei cittadini. Rilevazione demoscopica 2002. Sintesi dei principali risultati*. MeDeC, conferenza stampa del 19 settembre 2002.

- 2003

Le indagini regionale e provinciale sono state effettuate sul medesimo questionario e nello stesso periodo temporale, con interviste telefoniche presso le strutture del MeDeC – Centro Demoscopico Metropolitano. Il sondaggio è stato svolto con il metodo CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*) sulla base di un questionario di 70 domande, messo a punto dal Progetto Città Sicure della Regione Emilia-Romagna nel suo annuale monitoraggio della percezione della sicurezza tra i cittadini della regione.

Le telefonate sono state effettuate nelle ore serali dal 24 giugno al 3 luglio 2003, da 25 intervistatori appositamente addestrati e supervisionati dai ricercatori del MeDeC, presso le strutture operative del MeDeC stesso in via Finelli 3 a Bologna.

#### *Campionamento*

Si è adottata una strategia di campionamento casuale per strati di genere e di età. La casualità è ottenuta grazie all'estrazione casuale dei numeri di telefono di utenze familiari dagli elenchi pubblici. L'universo di riferimento, per entrambe le indagini analizzate, è la popolazione con più di 17 anni. Le interviste sono state condotte per quote di zona, sesso e classe d'età così da garantire la rappresentatività dell'indagine.

Strati di analisi in cui è divisa la provincia di Bologna:

- *Bologna città*;
- *Cintura*: Anzola dell'Emilia, Bazzano, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Crespellano, Granarolo dell'Emilia, Monte San Pietro, Monteveglio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa;
- *Pianura*: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese;
- *Collina-montagna*: Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castello di Serravalle, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglion, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere,

Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Savigno, Vergato.

- *Imolese* (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano);

Il disegno campionario non ponderato si compone in particolare di 1707 casi a livello provinciale, di cui 1102 casi nel comune di Bologna e 605 casi nel resto della provincia di Bologna, e di 915 casi nel restante territorio regionale, per un totale di 2622 interviste valide. Per poter confrontare le diverse aree studiate, è stato necessario adottare un sistema di pesi che tenesse conto dell'effettiva proporzione demografica delle zone stesse. In questo senso, a seguito di tale ponderazione, all'interno della provincia di Bologna i casi risultano distribuiti nella seguente proporzione: 400 a Bologna, 215 nella prima cintura urbanizzata e 344 nel resto della provincia, di cui 147 in Pianura, 75 in Collina-Montagna e 123 nei comuni dell'imolese. La base campionaria è stata ponderata secondo le variabili di quota adottate per il sondaggio (le stesse variabili di residenza, sesso e classe d'età). Questa operazione di ponderazione non diminuisce ma anzi aumenta la precisione delle stime di livello provinciale per quanto riguarda la variabilità indotta dalla componente bolognese del campione.

La tabella seguente mostra da un lato il numero di interviste attese sulla base della quota proporzionale della popolazione di ogni zona e dall'altro lato il numero di interviste effettivamente realizzato. I pesi che sono stati utilizzati hanno ricondotto il numero di interviste effettivamente realizzate al numero di interviste attese.

*Tab. I. Distribuzione delle interviste della Provincia. Anno 2003*

	Popolazione maggiore- renne residente al 31.12.2001	Percentua- le	Interviste attese	Interviste realizzate
Bologna	335.969	41,7	400	1.102
Cintura	180.613	22,4	215	259
Pianura	123.382	15,3	147	131
Montagna	62.824	7,8	75	64
Imolese	102.987	12,8	123	151
Totale	805.775	100	959	1.707

Fonte: Statistica self-service sito RER

### ***Nota alle tabelle***

I risultati verranno mostrati confrontando le zone «Bologna», «Resto della provincia», «Totale della Provincia» e «Resto della Regione».

Le tabelle riportano valori percentuali di colonna. La base di calcolo delle percentuali è riportata nell'ultima riga delle tabelle, tuttavia è bene ricordare che il valore riportato è stato soggetto all'operazione di ponderazione descritta in precedenza.

## **B. Considerazioni di sintesi**

### ***1. L'agenda problematica generale: una nuova impennata dell'ansia da micro-criminalità e l'ascesa delle preoccupazioni per l'inquinamento e il carovita.***

- L'agenda generale della preoccupazione sociale dei bolognesi, definita per rapporto alla generalità del paese, vede ai primi cinque posti, nell'ordine: la microcriminalità, il traffico e l'inquinamento, la disoccupazione, la guerra, il carovita. Essa è sostanzialmente simile nelle diverse partizioni territoriali considerate (Bologna, l'area suburbana bolognese, la regione), anche se l'attenzione per la micro-criminalità è significativamente più sostenuta nella popolazione del capoluogo.

Quanto alle tendenze la rilevazione del Giugno 2003 mette in risalto, rispetto agli anni precedenti, quattro particolarità: a) la perdurante attenuazione dell'attenzione verso la disoccupazione, la droga e l'immigrazione; b) il ridimensionamento di alcune angustie, come la guerra, la disuguaglianza fra pesi ricchi e poveri, lo scadimento dei valori, che avevano toccato l'apice nel 2002, in evidente correlazione con l'inizio dei preparativi dell'invasione dell'Iraq; c) una ripresa della preoccupazione per la micro-criminalità, dopo la significativa caduta di tensione del 2002; d) la costante lievitazione della sensibilizzazione ai temi del traffico-inquinamento e del carovita.

- Il ritorno dell'ansia da micro-criminalità si alimenta di valutazioni locali ma anche generali. E' in sensibile aumento rispetto all'anno precedente - e ciò vale in tutti i territori - la quota di persone che segnalano un peggioramento dello stato della sicurezza in Italia. Il balzo dal 2002 al 2003 è di ben cinque punti ed il dato è tanto più significativo se si considera che nel biennio 2000-2002 esso era sensibilmente calato, pur mantenendosi su frequenze ragguardevoli (sopra il 60 %).

Atteso che la preoccupazione per la micro-criminalità registra un orientamento valutativo soggettivo, la sua forte lievitazione nel 2003 sembra imputabile a due circostanze: a) un certo ritorno alla 'normalità' dell'agenda problematica, una volta receduta sullo sfondo la grande preoccupazione per la guerra e gli effetti 'chiodo schiaccia chiodo' che aveva ingenerato; b) un effetto boomerang a seguito delle politiche di 'allarme sociale' che avevano dominato la scena sino al 2001 e delle speranze che i rimedi annunciati avevano suscitato. In sintesi: si è esaurito l'effetto fiduciario scattato nel 2001 a seguito dell'avvento al potere del centro-destra. La percezione d'insicurezza è tornata a lievitare nonostante le statistiche ufficiali segnalino una sostanziale stabilizzazione dei livelli di delittuosità: una tendenza evidenziatasi a partire dal '99, dopo il picco del biennio '97-'98. Va comunque ricordato, in proposito, che le statistiche ufficiali non registrano, come ovvio, i reati non denunciati - i quali, secondo le nostre rilevazioni, sono pari a ben un quarto del totale. Inoltre la tendenza ad una stabilizzazione al ribasso non riguarda alcune classi di crimini, alcuni dei quali, come scippi e borseggi (entrambi in fortissima espansione, specie a Bologna città), sono straordinariamente rilevanti nella determinazione della percezione d'insicurezza.

### ***2. La percezione evolutiva del comune di residenza: si approfondisce la forbice fra la città capoluogo e l'area suburbana. A Bologna si conferma e dilata un giudizio assai negativo circa la sicurezza e la qualità della vita.***

- La tendenza rimarcata con riferimento alla situazione generale si riflette in modo ancor più netto alla scala locale. Alla domanda circa l'andamento della criminalità nel comune di residenza nell'ultimo anno, ben il 38,1 % dei residenti della provincia ha denunciato un aumento, con un incremento di oltre 10 punti sul 2002. Si tratta però di un dato medio provinciale nella cui definizione rientrano realtà territoriali assai differenziate. Nel comune di Bologna la quota dei pessimisti sale infatti al 53 %, tanto da coinvolgere la maggioranza della popolazione. E con aumento di oltre 15 punti sull'anno precedente ! La tendenza all'aumento vale anche per il suburbio bolognese e per la Regione, ma con tassi di crescita più bassi (compresi, rispettivamente, fra i 7 e i 9 punti) ed entro tetti che si fermano al 27% nel primo caso ed al 35% nel secondo.

- La netta distinzione fra capoluogo e suburbio (nonché regione) si coglie con nettezza anche nelle risposte alla domanda circa il grado di sicurezza del comune di residenza. A Bologna la quota di coloro che giudicano il proprio comune come ‘poco sicuro’ tocca il 42% (con una lieve accentuazione rispetto all’anno innanzi) di contro a valori che nel resto della provincia si fermano al 14% (con un lieve decremento sul 2002) e nella regione al 15,1%. Dunque la percezione di insicurezza dei cittadini bolognesi è di tre volte superiore a quella espressa dagli abitanti dell’area suburbana!
- E’ del tutto naturale che queste distinzioni si riflettano in analoghe differenze a proposito della percezione evolutiva della qualità della vita. A Bologna 50 cittadini su 100 giudicano che sia in atto un peggioramento nella qualità della vita: una quota che è di quattro volte superiore a quella di coloro che esprimono un’idea ottimistica (12,8%). La situazione è esattamente arrovesciata nell’ambito suburbano: qui gli ottimisti salgono al 27,4% e sono nettamente più numerosi dei pessimisti, i quali si fermano al solo 16,8%. La percezione della popolazione suburbana è peraltro in linea con quella della popolazione regionale.

***3. La vittimizzazione e le strategie di evitamento. Il tasso di vittimizzazione nella città resta elevato e su valori quasi tripli rispetto al suburbio. In città l’insicurezza è amplificata dai fattori di degrado della vivibilità urbana e in specie dalla pericolosità della strada. C’è una crisi clamorosa dello spazio pubblico. Nel suburbio cresce l’attenzione sintomatica, soprattutto in relazione allo spazio privato della dimora.***

- Anche alla domanda circa l’esistenza di fattori di disturbo nella zona di residenza si registra, rispetto all’anno precedente, un incremento delle segnalazioni. Indicano almeno un fattore di disagio 65 persone su 100 a Bologna, 45 nel suburbio e 52 nella regione. Stanti i differenziali strutturali che penalizzano il comune di Bologna, la tendenza all’aumento è tuttavia generalizzata, a questo proposito, in tutte le partizioni territoriali. Nel caso di Bologna l’incremento delle segnalazioni zonali di degrado è perfettamente in linea con il quadro percettivo di generalizzata insicurezza del contesto comunale considerato nel suo insieme. Nel caso dell’area suburbana il dato è invece in controtendenza: le segnalazioni tendono a crescere anche se la percezione di sicurezza riferita al comune si rafforza. La discrasia trova spiegazione, verosimilmente, in un incremento della sensibilità percettiva specifica, la quale, tuttavia, non si riflette nella strutturazione di un giudizio negativo sull’insieme della realtà comunale vissuta.

A Bologna i fattori di disagio più segnalati sono quelli relativi alla vivibilità urbana (traffico, sporcizia, rumori molesti ecc.) anche se l’aumento delle segnalazioni investe soprattutto i fattori inquadabili nel ‘controllo territoriale’ (prostituzione, presenza di extra-comunitari, droga, ecc.) e nella possibilità di ‘vittimizzazione’.

- Il tasso di vittimizzazione nella provincia, cioè il numero relativo di persone rimaste vittima negli ultimi 12 mesi di un fatto criminale, registra nel 2003 un leggero calo: dal 14,7% al 12,4%. Anche in tal caso, tuttavia, il contributo al decremento viene soprattutto dalla popolazione suburbana (dall’11,1% al 7,6%: un calo considerevole che disloca il tasso di vittimizzazione ben al di sotto della media regionale – 11% - e che conferma un sostanziale miglioramento della situazione di fatto nonostante la maggiore attenzione alle problematiche di degrado). A Bologna-città il tasso di vittimizzazione si colloca invece al 19% con un peggioramento rispetto al 2002 di quasi un punto.
- Il senso d’insicurezza accompagna gli individui soprattutto quando si trovano per strada al buio. A Bologna-città coinvolge quasi la metà delle persone (45,4 %), di contro al 29,6 % dell’area suburbana (seppure, qui, con un percettibile aumento di sette punti sull’anno precedente). Sempre a Bologna quasi il 40% delle persone hanno dichiarato di vivere rintanate in casa e di queste ben il 22,4% indica come motivo la paura a ‘muoversi da solo’ (una cifra che scema al 10% nel caso della



popolazione suburbana). E ancora, sempre a Bologna: 24 persone su 100 evitano di uscire di casa se non accompagnate; 7 su 100 evitano di frequentare determinate zone della città; 25 persone su 100 evitano di uscire la sera per paura. Sono, queste, strategie di evitamento sostanzialmente assenti nel suburbio nonostante l'ansietà percettiva che si proietta sul mondo extra-domestico. Nell'area suburbana appaiono invece in aumento le azioni di rafforzamento della sicurezza abitativa (grate, serrature, sistemi di allarme). Ciò è in evidente e razionale correlazione con il fenomeno dei furti in appartamento: un tipo di delitto particolarmente frequente nelle aree ad insediamento abitativo sparso.

***4. Alcuni giudizi su pene e immigrazione. A proposito delle pene la domanda di severità non si traduce in orientamenti regressivi (come la pena di morte). A proposito degli immigrati un certo aumento dell'apprensività non si traduce nell'adozione di sentimenti xenofobi. Tende a rafforzarsi l'ampia maggioranza di coloro che reputano giusto conferire i diritti politico-elettorali agli immigrati.***

- Ovunque, si mantiene stabilmente elevata la quota delle persone che reputano utile aumentare la severità delle pene, anche se resta minoritaria (pure consolidandosi) la percentuale di coloro che vedono con qualche favore la pena di morte (25,4% in città; 31,5% nel suburbio).
- Il giudizio sulle forze dell'ordine vede più penalizzata, in termini relativi, la polizia municipale: è un dato avvertibile soprattutto a Bologna-città dove solo il 64% delle persone dichiara di nutrire fiducia in essa.
- Si riscontra infine un lieve incremento delle opinioni negative rispetto al fenomeno immigratorio, anche se non tali da alterare, sia nel capoluogo che nelle altre partizioni, una sostanziale disponibilità integrazionistica. E' emblematico a questo proposito l'aumento delle persone (dal 65 al 69% in città, dal 59 al 65% nel suburbio) che reputano opportuno concedere agli immigrati il diritto di voto in ambito amministrativo.

## **C. Principali risultati**

# 1. La preoccupazione sociale

## I problemi più preoccupanti della realtà di oggi

Tab. 1. Risposte alla domanda «Per lei, in generale, quali sono nella realtà di oggi i tre problemi più preoccupanti?»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati.

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Microcriminalità	30,6	38,5	21,3	31,5	25,2	34,4	23,6	24,7
Disoccupazione	21,5	14,6	25,5	16,5	23,8	15,7	25,2	16,6
Inquinamento o traffico <sup>b</sup>	17,6	22,7	12,9	19,6	14,9	20,9	11,9	22,4
Inquinamento	11,9	17,9	9,8	14,9	10,7	16,1	10,6	17,5
Traffico	6,9	7,7	4,4	6,8	5,5	7,2	2,5	7,8
Droga	6,7	6,8	11,0	6,7	9,2	6,7	11,4	8,4
Salute/malattie	14,9	9,6	16,6	10,5	15,9	10,1	16,0	12,5
Costo della vita	10,6	13,4	10,1	10,4	10,3	11,6	9,1	11,0
Immigrazione	9,0	7,2	7,6	3,7	8,2	5,2	9,1	6,3
Caduta dei valori	11,3	8,1	10,9	5,3	11,1	6,5	12,2	6,7
Crim. organizzata	22,1	2,9	14,3	4,5	17,6	3,8	15,0	2,5
Crisi della famiglia	3,5	2,5	2,8	0,6	3,1	1,4	3,0	2,3
Dis. paesi ricchi/poveri	9,7	6,4	8,4	6,6	9,0	6,5	9,0	6,2
Pericolo di guerra o terrorismo <sup>b</sup>	22,2	12,2	17,7	16,3	23,0	14,6	22,4	17,9
Pericolo di guerra	15,6	10,6	15,8	14,0	15,7	12,6	13,8	16,3
Terrorismo	9,3	4,0	11,1	5,3	10,3	4,8	10,9	6,0
Epidemie (SARS, Ebola, etc.) <sup>c</sup>		1,1		2,1		1,7		1,3
Indifferenza, cinismo <sup>c</sup>		3,5		3,6		3,6		3,3
Altro	16,4	24,0	14,7	21,1	15,3	22,1	14,6	21,1
Non so	4,0	11,2	8,6	14,1	6,6	12,9	7,9	15,7
Non risponde	0,5	1,6	0,5	1,2	0,5	1,4	1,0	0,4
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> Questa domanda viene posta all'inizio dell'intervista. L'intervistatore non legge le modalità di risposta ma codifica le risposte spontanee in modo coerente alle istruzioni ricevute in fase di addestramento. La domanda prevedeva fino a tre risposte possibili, da cui i totali di colonna possono differire da 100.

<sup>b</sup> Per cogliere la percezione rispetto a tematiche ritenute similmente esemplificative di un unico stato di preoccupazione, si è provveduto a calcolare due nuove variabili: la prima riporta la percentuale di persone che hanno dichiarato «l'inquinamento» o il «traffico» tra i primi tre problemi; la seconda la quota di coloro che hanno dichiarato il «pericolo di guerra» o «il terrorismo» fra i primi tre problemi.

<sup>c</sup> Modalità di risposta non presenti nella rilevazione 2002.

Fig. 1. Percentuale di persone che indicano alcuni temi fra i primi tre problemi della realtà di oggi; valori al giugno 2003 per Bologna città e nel resto della provincia

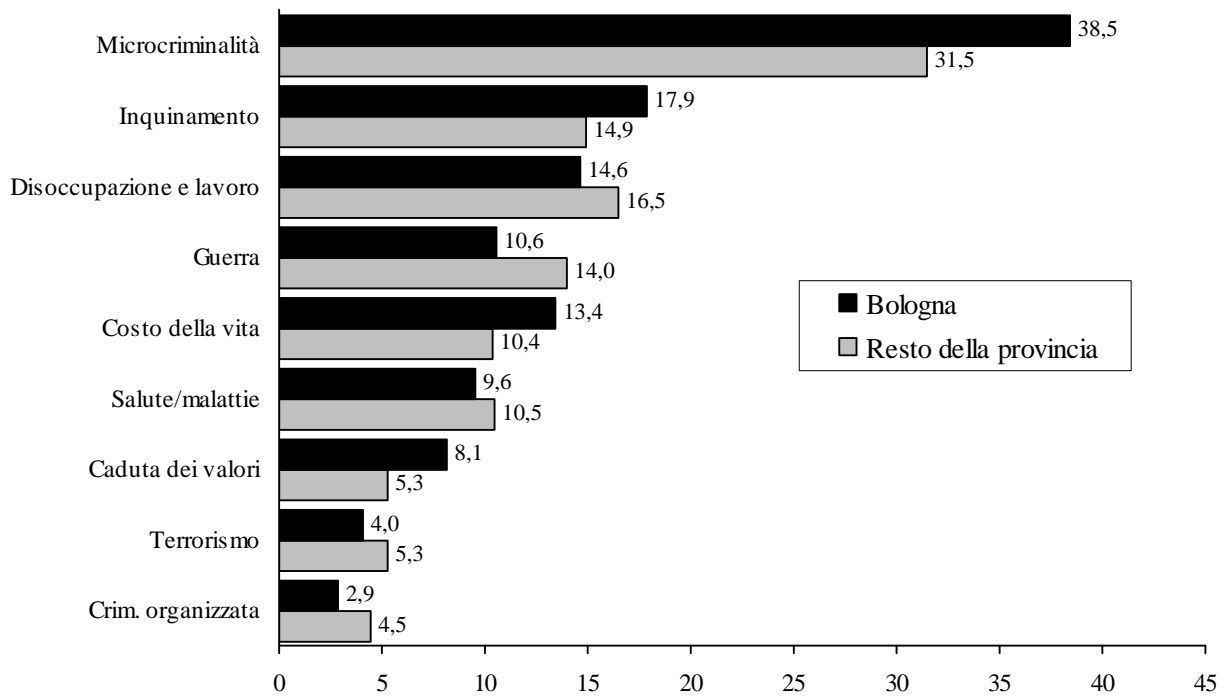


Fig. 2. I temi in calo negli ultimi tre anni. Percentuale di persone che indica il tema tra i primi tre problemi nella realtà di oggi. Valori riferiti alla provincia di Bologna del giugno 2000, del giugno 2001, del giugno 2002 e del giugno 2003.

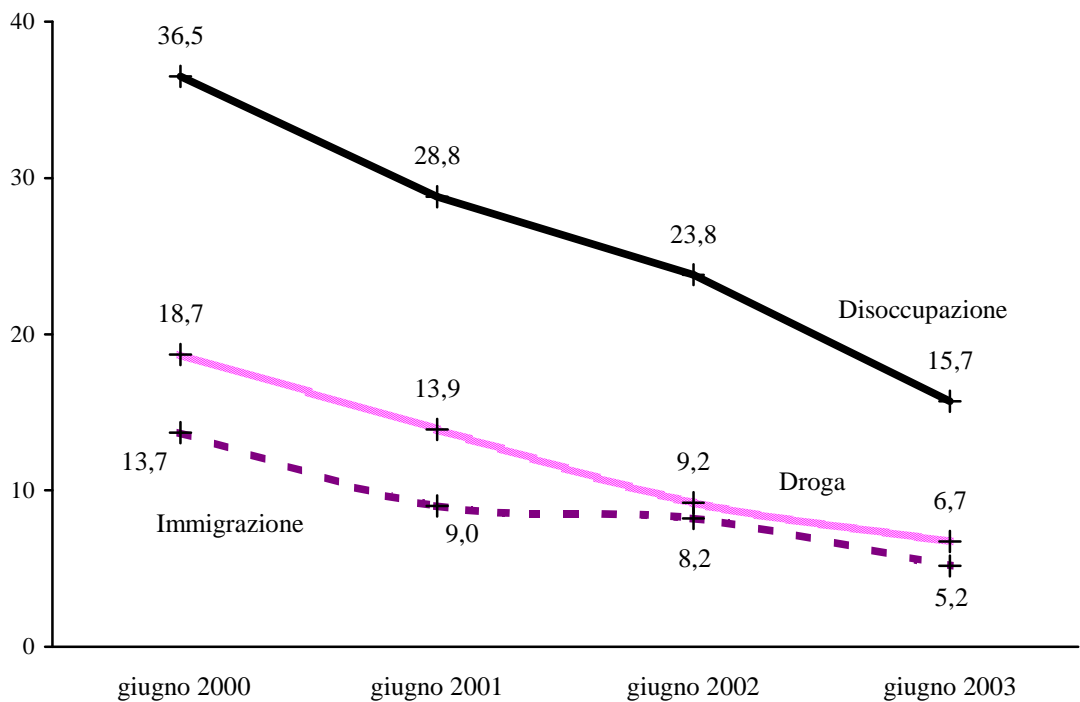


Fig. 3. I temi in calo nell'ultimo anno. Percentuale di persone che indica il tema tra i primi tre problemi nella realtà di oggi. Valori riferiti alla provincia di Bologna del giugno 2000, del giugno 2001, del giugno 2002 e del giugno 2003

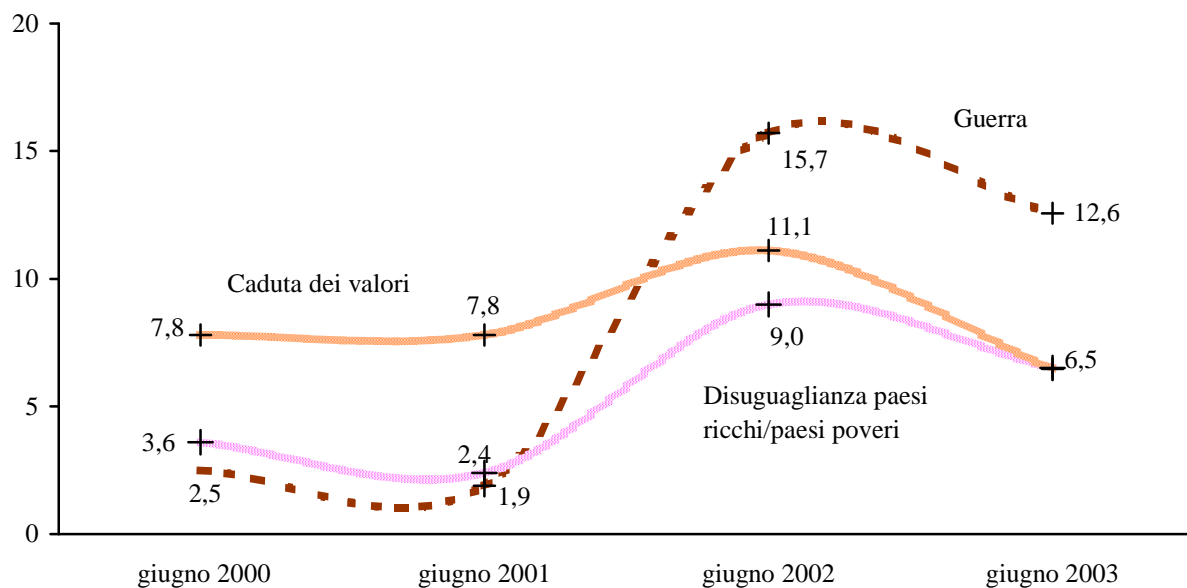
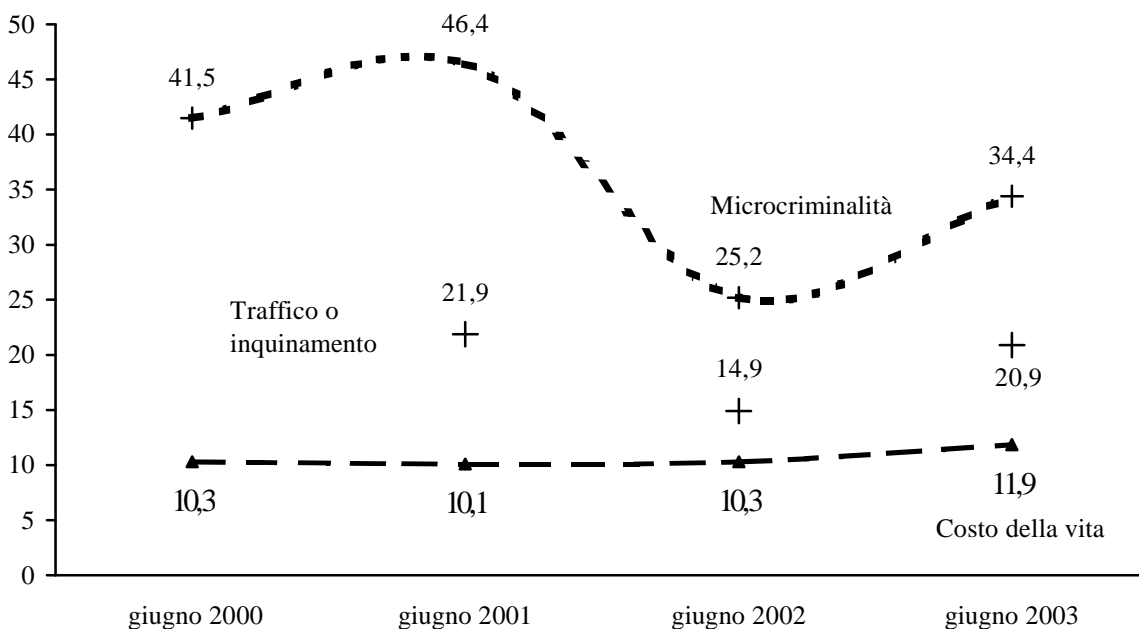


Fig. 4. I temi in aumento nell'ultimo anno. Percentuale di persone che indica il tema tra i primi tre problemi nella realtà di oggi. Valori riferiti alla provincia di Bologna del giugno 2000, del giugno 2001, del giugno 2002 e del giugno 2003

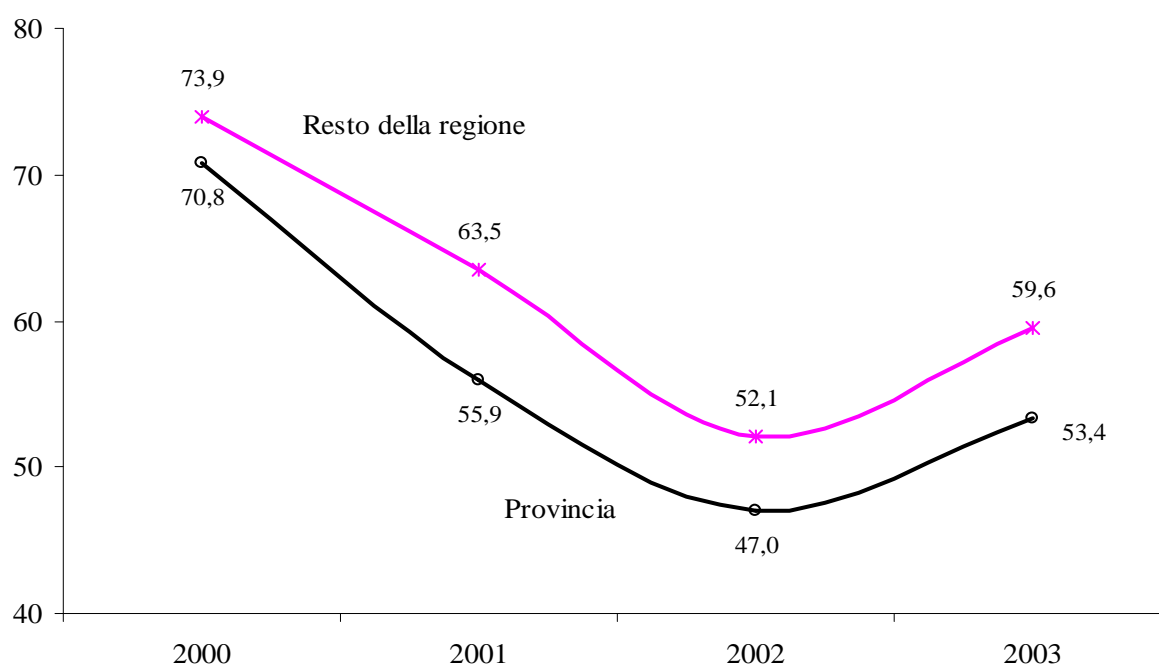


## La percezione della tendenza della criminalità in Italia e nel comune di residenza

Tab. 2. Risposte alla domanda «A suo avviso, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è diminuita, rimasta ai livelli precedenti o aumentata?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Diminuita	4,5	4,5	3,8	4,9	4,1	4,8	3,2	3,2
Rimasta ai livelli precedenti	35,4	28,2	38,1	23,9	36,9	25,7	33,0	24,3
Aumentata	47,1	52,6	46,9	53,9	47,0	53,4	52,1	59,6
Non sa	13,0	14,6	11,1	17,3	12,0	16,2	11,7	13,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

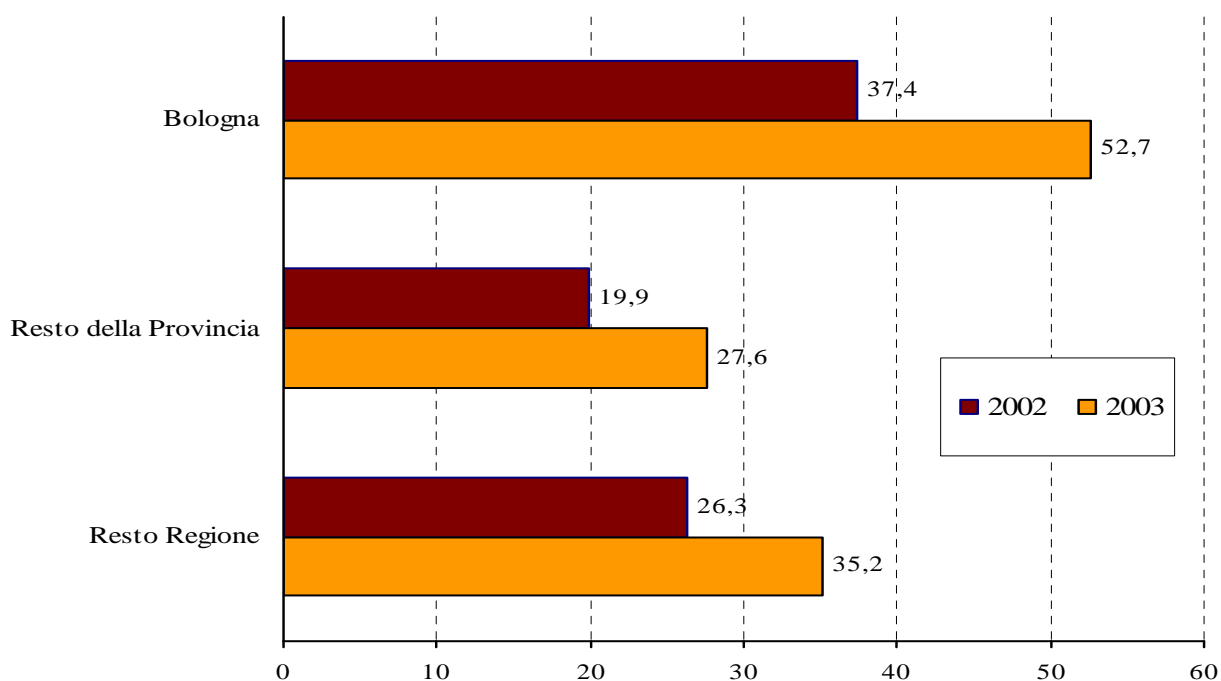
Fig. 5. Percentuale di persone che considera la criminalità in aumento in Italia dal 2000 al 2003 nella Provincia di Bologna e nel resto della Regione



Tab. 3. Risposte alla domanda «A suo avviso, negli ultimi 12 mesi, la criminalità nel suo Comune di residenza è diminuita, rimasta ai livelli precedenti o aumentata?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Diminuita	7,2	6,9	6,8	4,6	6,9	5,6	4,4	4,5
Rimasta ai livelli precedenti	42,6	31,7	58,9	55,4	51,9	45,5	60,6	52,8
Aumentata	37,4	52,7	19,9	27,6	27,4	38,1	26,3	35,2
Non sa	12,9	8,8	14,4	12,4	13,8	10,9	8,7	7,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

Fig. 6. Percentuale di persone che considera aumentata la criminalità nel proprio comune nel corso dell'ultimo anno nel giugno 2002 e nel giugno 2003, a Bologna città, nel resto della provincia di Bologna e nel resto della regione Emilia-Romagna.

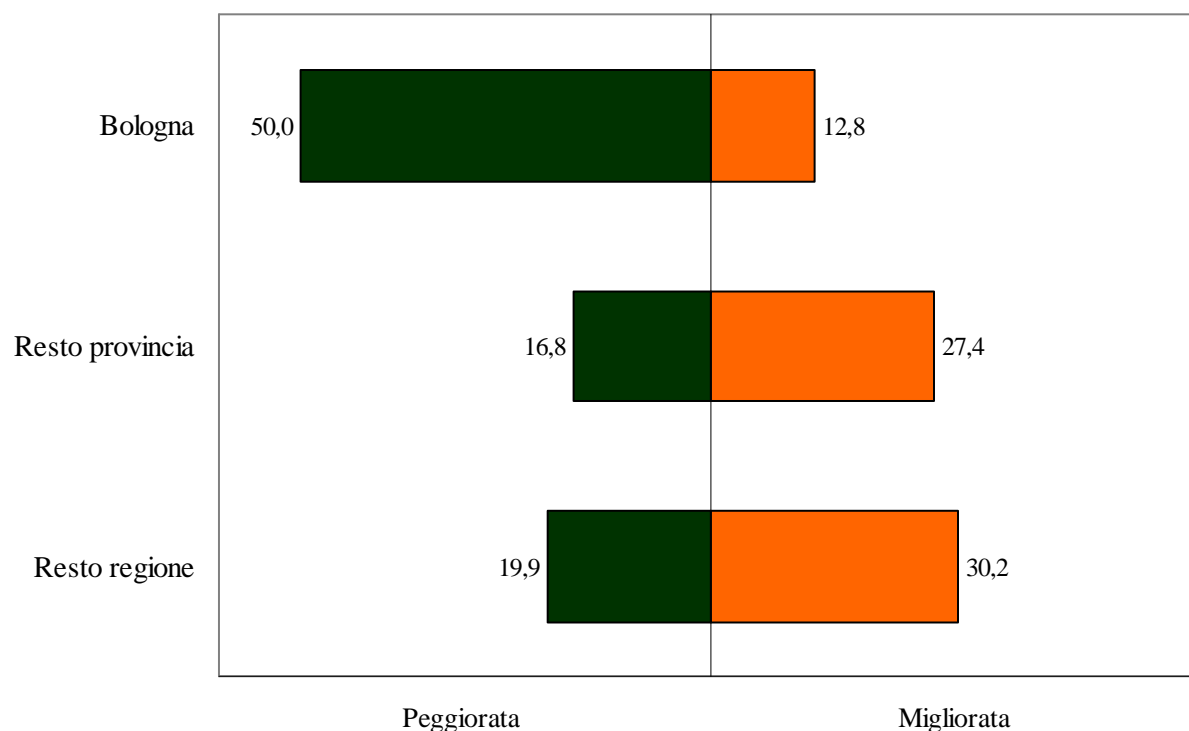


## La qualità della vita nel comune di residenza

Tab. 4 Risposte alla domanda « Secondo lei la qualità della vita nel suo Comune, negli ultimi tempi è: molto migliorata, migliorata lievemente, rimasta uguale, un po' peggiorata o molto peggiorata? » a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati e sul totale dei rispondenti.

	Bologna		Resto provincia		Totale provincia		Resto regione	
	%	% esclusi i non rispondenti	%	% esclusi i non rispondenti	%	% esclusi i non rispondenti	%	% esclusi i non rispondenti
Molto migliorata	1,4	1,5	5,4	5,8	3,7	4,0	5,1	5,4
Lievemente migliorata	1		2		1		2	
Molto+lievemente migliorata	0,7	11,3	0,4	21,7	6,3	17,4	3,7	24,8
E' rimasta uguale	1		2		2		2	
Un po' peggiorata	2,1	12,8	5,8	27,4	0,1	21,3	8,9	30,2
Molto peggiorata	3		5		4		4	
Molto+lievemente peggiorata	5,0	37,2	2,4	55,8	5,2	48,0	7,7	49,9
Non sa/non risponde	3		1		2		1	
Numero casi	1,9	33,8	3,5	14,3	1,1	22,5	5,1	15,8
	1		2		7		3	
	5,2	16,2	3	2,5	7	8,2	9	4,1
	4		1		2		1	
	7,1	50,0	5,8	16,8	8,8	30,7	9,0	19,9
	5		6		5		4	
	8	23,2	0	33,5	9	56,7	5	41,0
	1		5		9		9	
	102	1038	59	525	59	902	15	874

Fig. 7. Percentuale di persone che considera la qualità della vita peggiorata (molto o lievemente) e migliorata (molto o lievemente), nell'ultimo periodo a Bologna città, nel resto della Provincia e nel resto della Regione. Valori percentuali sul totale dei rispondenti, giugno 2003.

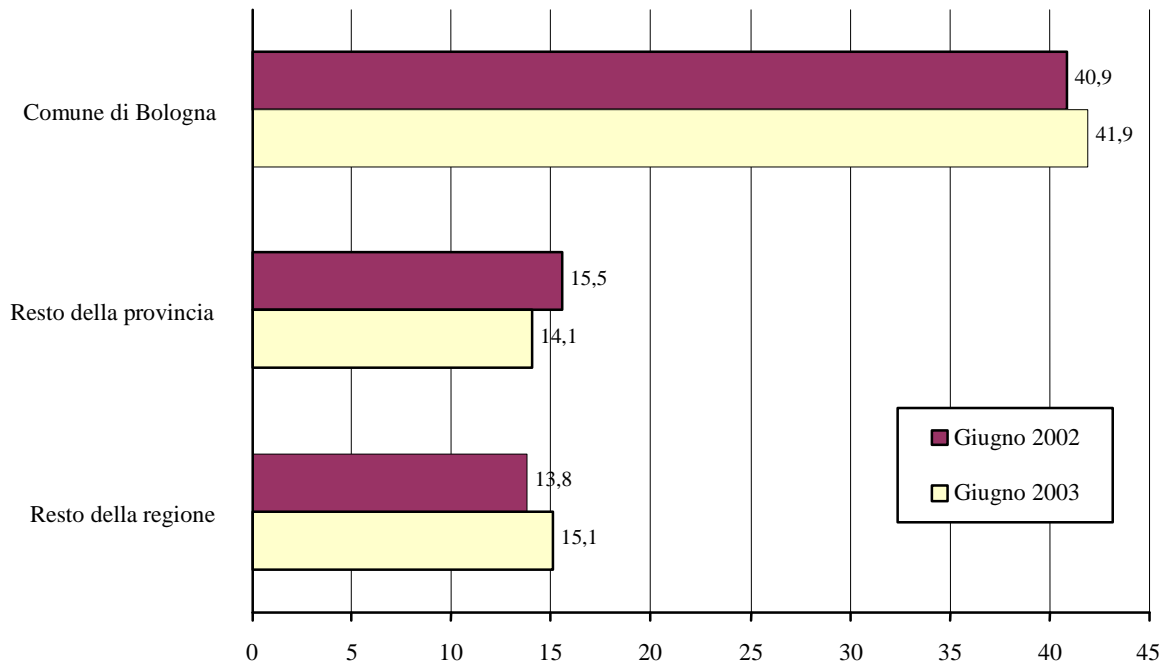




Tab. 5. Risposte alla domanda «Per quanto riguarda il pericolo della criminalità, secondo lei il suo comune è molto, abbastanza, poco o per niente sicuro?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Percentuali di colonna

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Molto sicuro	3,8	1,4	8,3	11,4	6,4	7,2	10,0	9,2
Abbastanza sicuro	51,1	53,0	72,4	71,1	63,3	63,6	73,1	72,2
<i>Molto+abbastanza</i>	<i>54,8</i>	<i>54,4</i>	<i>80,7</i>	<i>82,6</i>	<i>69,7</i>	<i>70,8</i>	<i>83,1</i>	<i>81,4</i>
Poco sicuro	33,9	37,7	14,1	12,0	22,5	22,8	12,3	13,6
Per niente sicuro	7,0	4,2	1,4	2,0	3,8	2,9	1,5	1,5
<i>Poco+per niente</i>	<i>40,9</i>	<i>41,9</i>	<i>15,5</i>	<i>14,1</i>	<i>26,3</i>	<i>25,7</i>	<i>13,8</i>	<i>15,1</i>
Non sa	4,3	3,7	3,7	3,4	4,0	3,5	3,1	3,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

Fig. 8. Percentuale di persone che considera il proprio comune poco o per niente sicuro rispetto alla criminalità nel giugno 2002 e nel giugno 2003, a Bologna città, nel resto della provincia di Bologna, e nel resto della regione Emilia-Romagna.



## 2. Il contesto ambientale e la vittimizzazione

### I fatti fastidiosi della zona di residenza

Tab. 6. Risposte alla domanda «Quali fatti le danno fastidio nella zona in cui abita?»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati.

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
<b>Vivibilità urbana</b>								
Traffico	10,1	4,1	4,4	1,4	6,8	2,5	6,5	2,2
Rumori molesti	10,9	7,7	4,0	4,9	6,9	6,1	5,4	6,8
Sporcizia	9,6	5,1	1,7	0,9	5,1	2,7	2,7	1,3
Inquinamento ambientale	6,2	2,9	2,5	0,3	4,1	1,4	2,8	1,3
Difficoltà di parcheggio	3,5	12,4	0,4	6,7	1,7	9,1	1,3	8,2
Degrado ambientale	5,7	5,4	0,9	1,0	2,9	2,9	2,1	1,0
Abb. delle strutture	2,4	1,8	2,1	0,5	2,2	1,0	2,2	0,8
Atti vandalici	3,0	4,0	2,0	1,7	2,4	2,7	1,1	2,0
Altro <sup>b</sup>	7,0	14,8	7,3	13,1	7,2	13,8	6,3	11,6
<i>Totale</i>	<i>39,2</i>	<i>40,7</i>	<i>20,6</i>	<i>25,8</i>	<i>24,9</i>	<i>32,0</i>	<i>21,6</i>	<i>28,3</i>
<b>Controllo territoriale</b>								
Pres. di extracomunitari	5,2	11,4	5,0	7,2	5,1	9,0	5,1	9,2
Pres. di tossicodipendenti	5,1	5,7	0,2	1,6	2,3	3,3	2,0	1,7
Prostituzione	2,9	2,4	0,2	0,8	1,3	1,5	0,9	1,3
Traffico di droga	4,3	6,0	0,7	0,9	2,2	3,0	1,6	2,1
Uso di droga	3,3	2,2	0,7	1,4	1,8	1,7	1,2	1,4
<i>Totale</i>	<i>13,2</i>	<i>19,9</i>	<i>6,7</i>	<i>10,5</i>	<i>8,6</i>	<i>14,4</i>	<i>7,6</i>	<i>13,4</i>
<b>Vittimizzazione</b>								
Furti in appartamento	2,2	6,5	5,5	10,3	4,1	8,7	8,0	13,3
Furti in genere	2,0	3,7	0,7	3,2	1,3	3,4	1,4	2,2
Furti di auto	1,0	1,5	0,8	0,4	0,9	0,9	0,8	1,0
Furti di autoradio		0,8	0,4	0,3	0,2	0,5	0,3	0,3
Furti di biciclette	0,5	0,4	0,4	0,1	0,4	0,2	0,4	0,3
Scippi	3,4	7,8	0,9	1,8	1,9	4,3	0,9	3,6
Rapine	1,2	1,3	0,3	0,7	0,7	0,9	0,7	1,1
Aggressioni fisiche	1,5	3,4	0,7	0,6	1,0	1,8	0,5	1,1
Aggressioni sessuali	0,2	1,7	0,2	0,1	0,2	0,8	0,1	0,4
Adescamento di minori	0,3	0,4	0,2	0,7	0,2	0,6		0,1
<i>Totale</i>	<i>8,1</i>	<i>19,9</i>	<i>8,3</i>	<i>15,4</i>	<i>8,2</i>	<i>17,2</i>	<i>11,1</i>	<i>18,1</i>
Non so	2,6	3,8	0,7	3,2	1,5	3,5	1,2	3,1
Almeno un fattore di disagio	55,2	65,3	31,6	45,1	41,6	53,5	40,3	52,6
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> L'intervistatore non legge le modalità di risposta ma codifica le risposte spontanee in modo coerente alle istruzioni ricevute in fase di addestramento. La domanda prevedeva fino a tre risposte possibili, da cui i totali di colonna possono differire da 100.

<sup>b</sup> La voce «altro» è stata inserita tra i fattori di «vivibilità urbana» in quanto qui vi ricadono maggiormente le risposte riportate.

Nota: i totali parziali per argomento sono calcolati come la percentuale di persone che dichiara almeno uno dei problemi relativi all'argomento come risposta alla domanda.

Fig. 9. Percentuale di persone che dichiara almeno un fattore di disagio nella propria zona di residenza, nel giugno 2002 e nel giugno 2003, a Bologna città, nel resto della provincia di Bologna e nel resto della regione Emilia-Romagna.

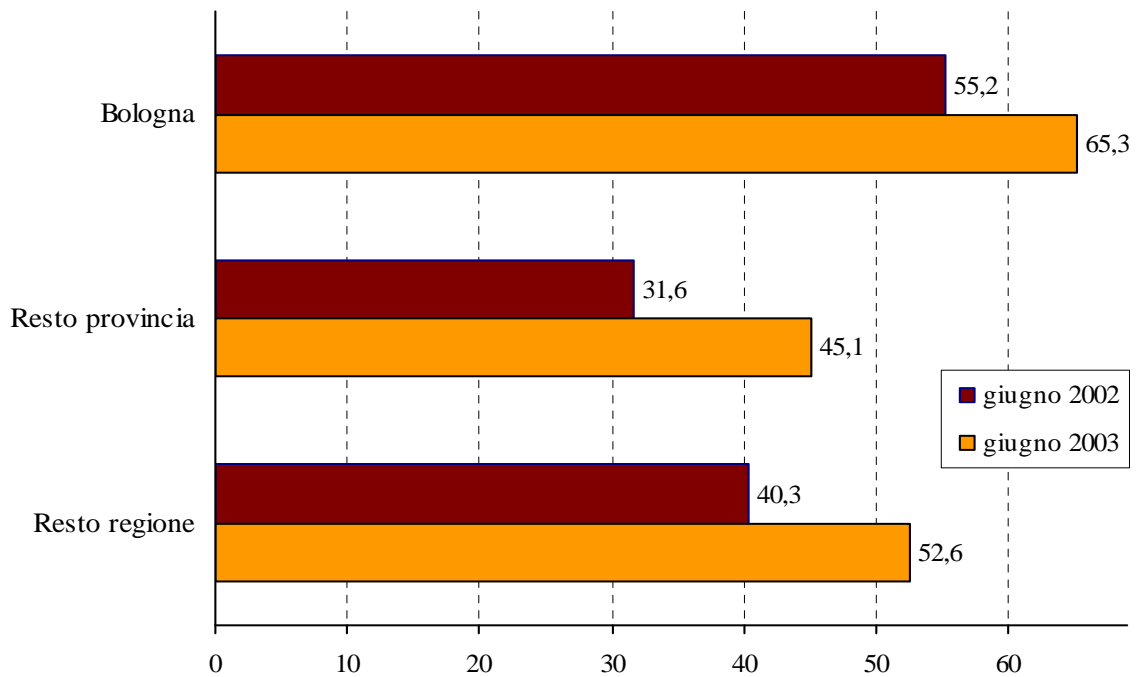
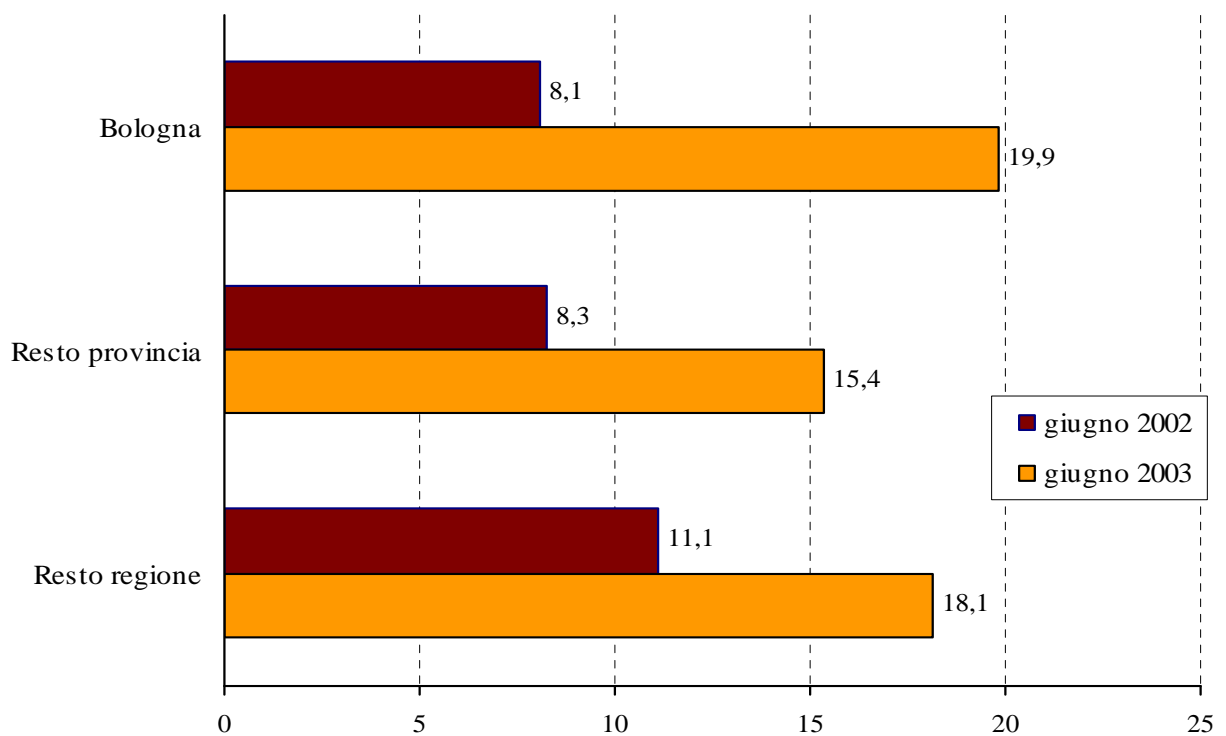


Fig. 10. Percentuale di persone che dichiara almeno un fattore di disagio legato alla "vittimizzazione" nella propria zona di residenza, nel giugno 2002 e nel giugno 2003, a Bologna città, nel resto della provincia di Bologna e nel resto della regione Emilia-Romagna.



## La vittimizzazione reale

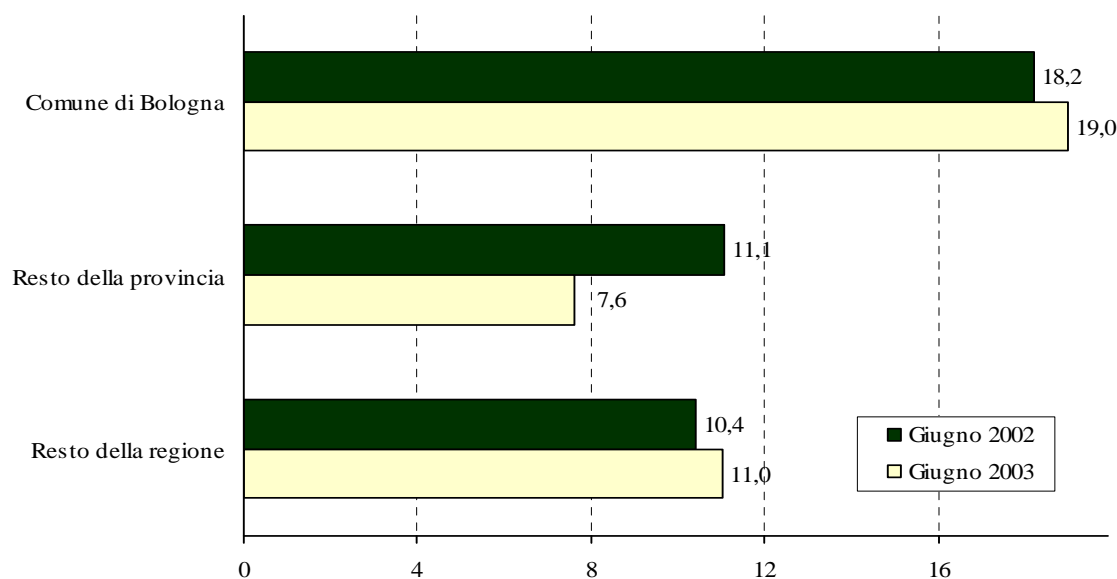
Tab. 7. Risposte alla domanda «Nell'ultimo anno le è successo di restare vittima di uno di questi fatti?»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Furto <sup>b</sup>	12,3	10,1	6,0	5,4	8,6	7,5	6,7	6,3
<i>In appartamento</i>	2,5	1,7	2,4	2,8	2,4	2,3	3,0	3,0
<i>Dell'auto</i>	1,2	1,5	0,7	0,1	0,9	0,7	0,5	0,5
<i>Di oggetti dall'auto</i>	1,5	1,0	0,7	0,3	1,1	0,6	0,4	1,0
<i>Borseggio</i>	1,7	2,8	0,9	1,1	1,3	1,8	0,9	1,2
<i>Scippo</i>	5,0	1,9	0,9	0,6	2,9	1,2	1,2	0,7
<i>Rapina</i>	0,7	0,3	0,4	0,1	0,5	0,2	0,3	-
<i>Altri tipi</i>	1,0	2,1	0,5	0,6	0,7	1,3	0,7	1,1
Atti di vandalismo o danneggiamento								
contro la casa	1,5	1,0	1,6	0,2	1,6	0,5	0,7	0,9
contro l'auto	4,6	5,9	2,1	1,2	3,2	3,2	2,5	2,6
Aggressioni, violenze	2,3	0,7	0,4	-	1,2	0,3	0,3	0,3
Truffe	0,5	0,4	0,3	0,6	0,4	0,5	0,4	0,7
Altro reato	0,3	2,4	0,7	0,5	0,5	1,1	-	0,9
Non risponde	0,2	0,2	-	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Almeno un reato subito	18,2	19,0	11,1	7,6	14,7	12,4	10,4	11,0
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> La domanda prevedeva più di una risposta possibile, da cui i totali di colonna possono differire da 100.

<sup>b</sup> La specificazione del tipo di furto è avvenuta con la successiva domanda, posta a chi ha dichiarato di aver subito un furto, «Mi ha anche detto di aver subito un furto; di che tipo?», che prevedeva un massimo di sette risposte.

Fig. 11. Percentuale di persone che hanno subito un reato o più nei 12 mesi precedenti l'intervista, nel giugno 2002 e nel giugno 2003, a Bologna città, nel resto della provincia di Bologna e nel resto della regione Emilia-Romagna.



## La vittimizzazione: statistiche ufficiali (ISTAT)

Fig.12. Numero di reati denunciati alle forze dell'ordine nella provincia di Bologna, dal 1986 al 2002

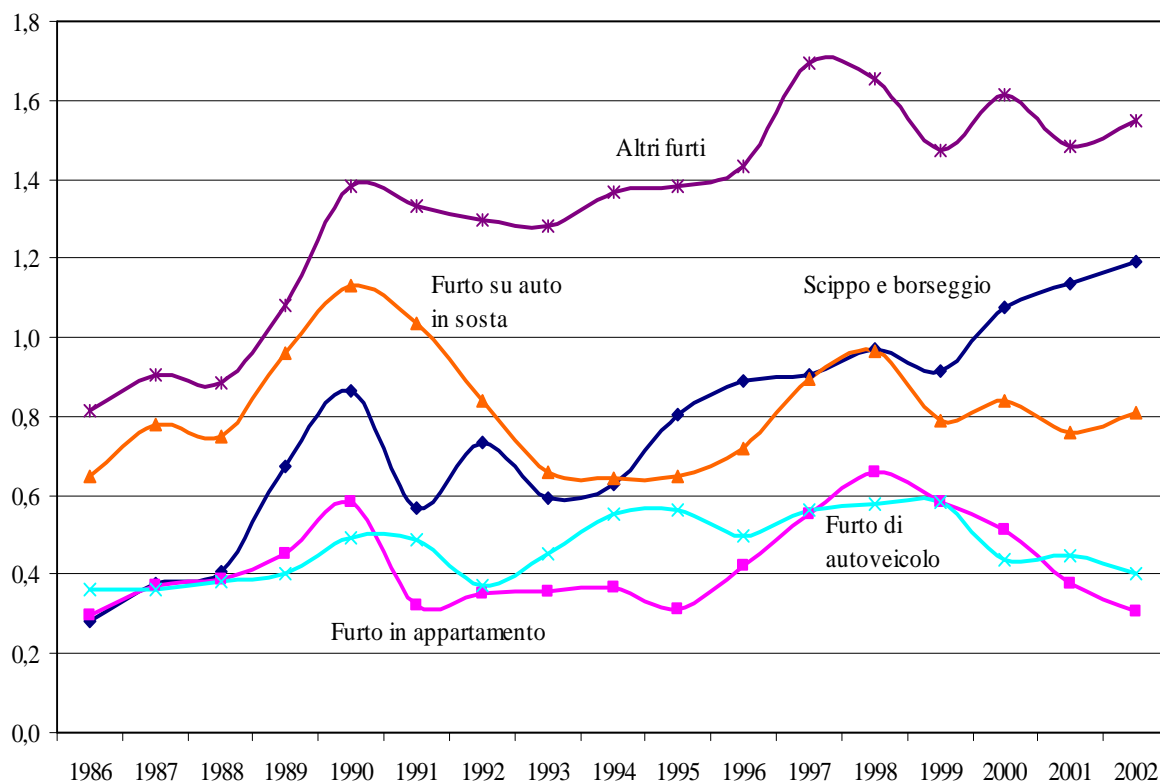


Fig.13. Numero di reati denunciati alle forze dell'ordine ogni 100 abitanti, a Bologna città e nel resto della provincia di Bologna, dal 1986 al 2002

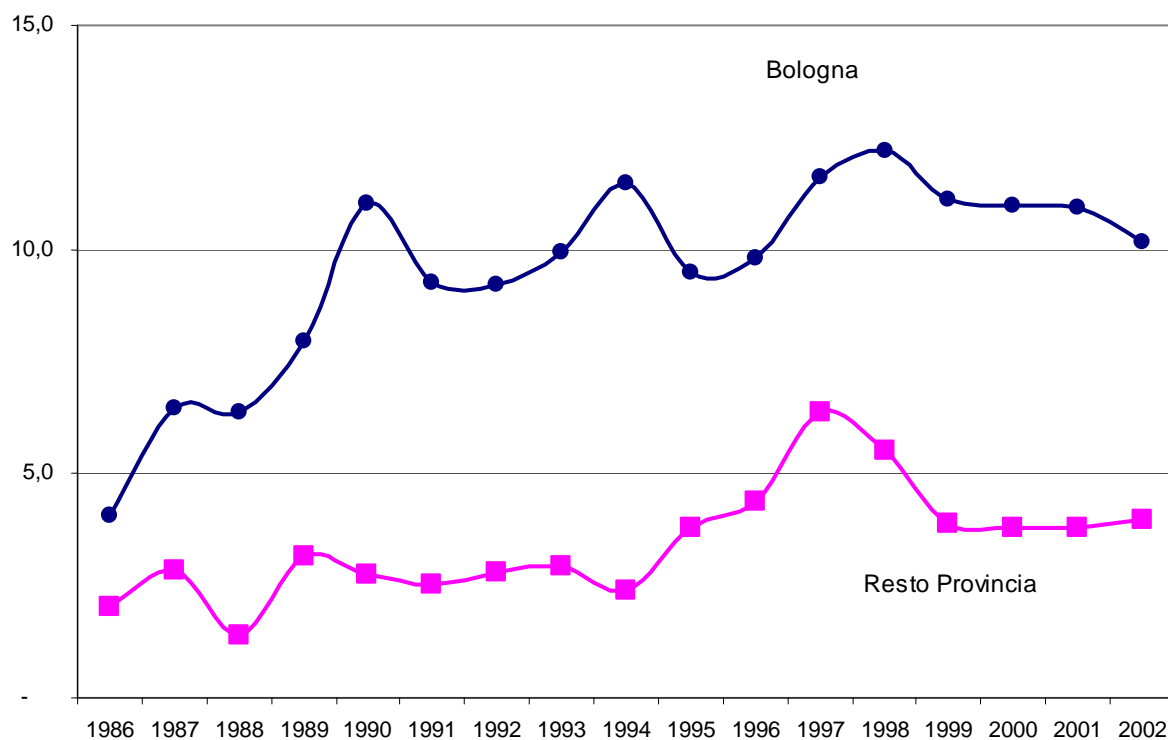
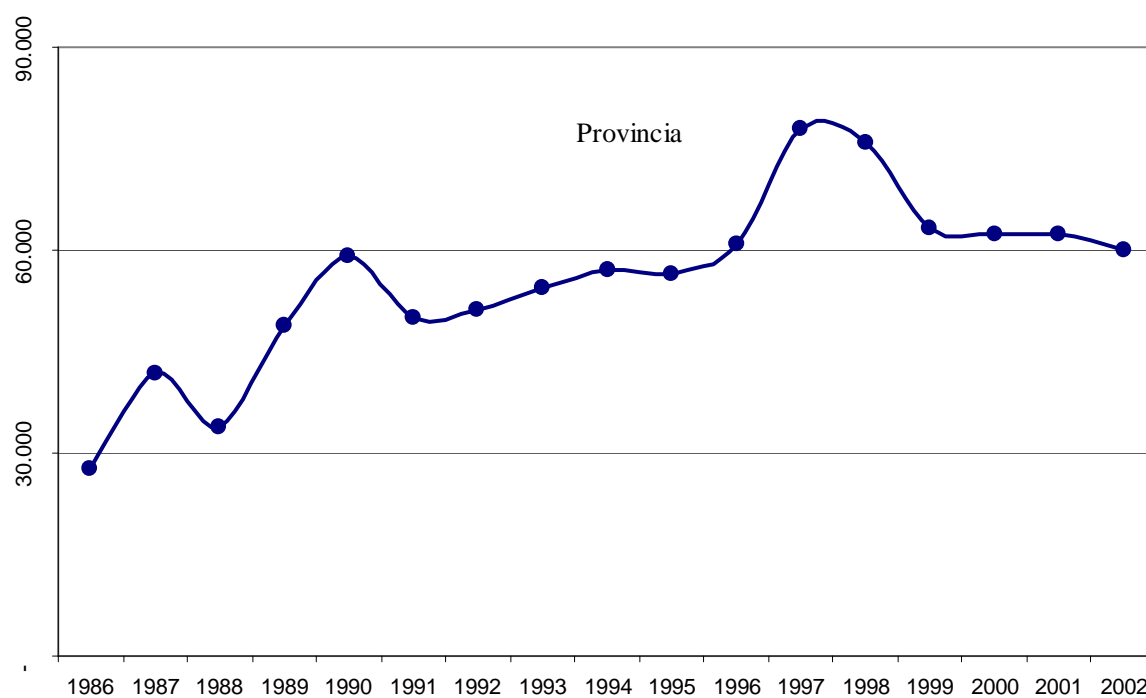


Fig.14. Numero di furti denunciati alle forze dell'ordine ogni 100 abitanti, in provincia di Bologna, per tipo di furto; dal 1986 al 2002.

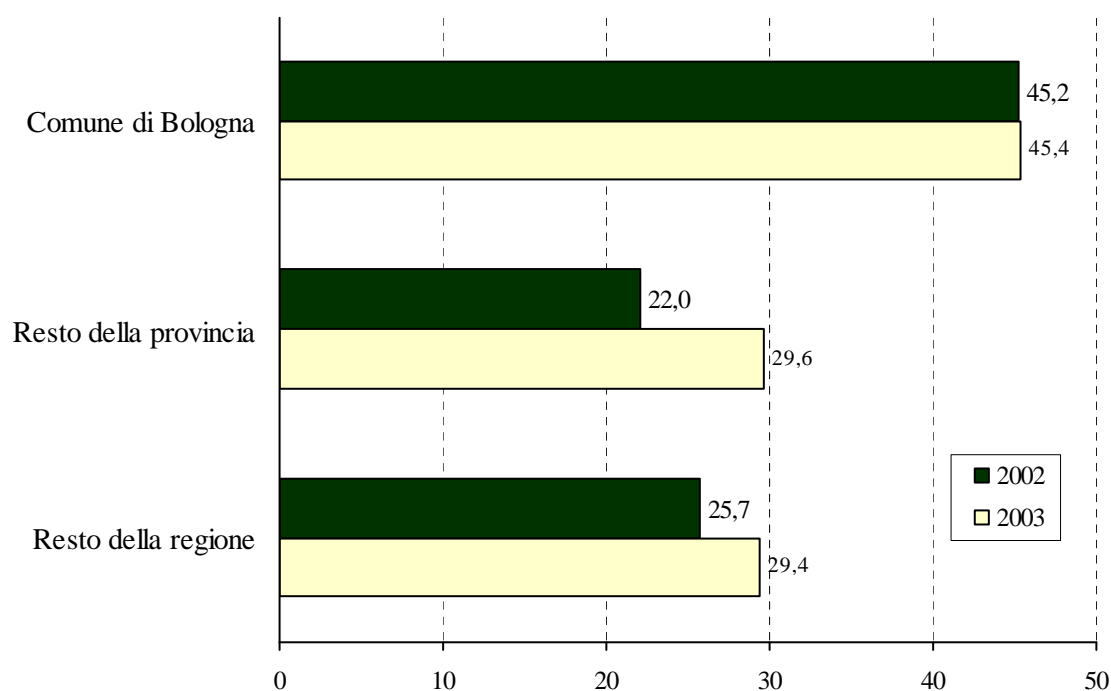


### 3. Il senso di sicurezza

Tab. 8. Risposte alla domanda «Quanto si sente sicuro camminando per strada quando è buio ed è da solo nella zona in cui vive?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Molto sicuro	13,2	9,7	25,6	19,4	20,4	15,4	24,1	24,4
Abbastanza sicuro	34,1	41,5	44,6	45,3	40,2	43,7	43,5	44,0
<i>Molto+abbastanza</i>	<i>47,3</i>	<i>51,1</i>	<i>70,2</i>	<i>64,8</i>	<i>60,6</i>	<i>58,8</i>	<i>67,6</i>	<i>68,4</i>
Poco sicuro	22,2	26,9	15,1	19,3	18,1	22,5	15,9	18,9
Per niente sicuro	23,0	18,5	6,9	10,3	13,7	13,7	9,8	10,5
<i>Poco+per niente</i>	<i>45,2</i>	<i>45,4</i>	<i>22,0</i>	<i>29,6</i>	<i>31,8</i>	<i>36,4</i>	<i>25,7</i>	<i>29,4</i>
Non so	6,0	2,3	4,4	4,4	5,1	3,5	4,1	1,5
Non risponde	1,4	1,2	3,4	1,2	2,5	1,2	2,5	0,7
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

Fig. 15. Percentuale di persone che si dichiarano poco o per niente sicure la sera quando camminano da sole nella zona di residenza, nel giugno 2002 e nel giugno 2003, a Bologna città, nel resto della provincia e nel resto della regione Emilia-Romagna.



Tab. 9. Risposte alla domanda «Quanto si sente sicuro quando si trova in casa da solo ed è già molto buio?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Molto	59,0	51,2	66,3	40,5	63,2	45,0	60,1	50,5
Abbastanza	34,4	41,4	28,3	50,9	30,9	46,9	34,1	40,9
<i>Molto+abbastanza</i>	<i>93,4</i>	<i>92,5</i>	<i>94,6</i>	<i>91,4</i>	<i>94,1</i>	<i>92,0</i>	<i>94,2</i>	<i>91,4</i>
Poco	4,0	6,0	4,5	6,3	4,3	6,2	4,4	6,9
Per niente	1,7	0,6	0,4	1,8	0,9	1,3	0,9	1,4
<i>Poco+per niente</i>	<i>5,7</i>	<i>6,6</i>	<i>4,8</i>	<i>8,1</i>	<i>5,2</i>	<i>7,3</i>	<i>5,3</i>	<i>8,3</i>
Non so	0,7	0,4	0,3	0,1	0,5	0,3	0,2	0,1
Non risponde	0,2	0,5	0,2	0,4	0,2	0,4	0,4	0,2
N	404	1102	547	559	951	959	921	915



## 4. Le reazioni comportamentali

*Tab. 10. Risposte alla domanda «Cosa fa, o ha fatto, per sentirsi più sicuro?»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati*

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provin- cia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Serrature speciali	27,3	28,8	21,8	23,6	24,1	25,8	18,6	22,5
Grate alle finestre	6,3	11,4	7,5	12,1	7,0	11,8	7,0	9,7
Sistemi di allarme/antifurto	9,3	8,8	12,0	14,4	10,9	12,1	13,6	14,4
Non lasciare a lungo incustodita l'abitazione	1,4	0,7	1,4	1,6	1,4	1,2	1,3	0,8
Evitare di frequentare determinate zone a determinate ore	4,7	6,6	2,1	1,9	3,2	3,8	1,9	2,2
Evitare di stare fuori da solo e farsi sempre accompagnare	7,0	13,7	2,3	4,1	4,3	8,1	2,5	3,3
Precauzioni anti-scippo/borseggio	1,4	3,3	0,7	1,8	1,0	2,5	0,5	2,0
Assicurazione contro i furti in appartamento	0,7	0,8	0,4	0,3	0,5	0,5	0,6	1,3
Precauzioni anti-aggressioni	2,5	1,1	2,7	1,2	2,6	1,2	1,1	1,5
Assicurazione contro il furto dell'auto/moto	2,2	1,5	0,7	0,4	1,3	0,8	0,3	0,4
Far sorvegliare l'abitazione da istituti di sicurezza privati	-	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,3	-
Altro	2,5	6,5	1,6	2,8	2,0	4,4	2,5	3,2
Non risponde	0,5	0,4	0,4	0,5	0,4	0,5	0,3	1,1
Almeno un provvedimento	42,7	51,9	36,6	42,9	39,2	46,7	33,9	38,1
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> L'intervistatore non legge le modalità di risposta. La domanda prevedeva più di una risposta possibile, da cui i totali di colonna possono differire da 100.

*Tab. 11. Risposte alla domanda «C'è qualcosa che vorrebbe fare ma non fa perché ha paura?»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati*

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Uscire di sera/notte da solo	24,6	25,4	11,6	10,8	17,1	16,9	9,8	11,7
Girare con contanti e valori	1,0	4,9	0,5	1,6	0,7	3,0	0,9	1,0
Andare in luoghi di svago e divertimento	2,2	1,9	0,9	0,2	1,4	0,9	0,6	0,8
Altro	3,1	4,4	3,4	4,2	3,3	4,3	1,3	2,0
Almeno un provvedimento	29,0	31,9	15,8	17,0	21,4	23,5	12,2	15,0
Non risponde	2,2	0,8	1,4		1,7		0,8	
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> L'intervistatore non legge le modalità di risposta. La domanda prevedeva fino a due risposte possibili, da cui i tali di colonna possono differire da 100.

*Tab. 12. Risposte alla domanda «In questo periodo, quante volte esce di sera in una settimana» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali di colonna*

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Tutte le sere	4,2	5,6	5,0	7,6	4,7	6,8	9,1	8,1
5-6 volte	5,7	4,5	5,5	4,8	5,6	4,7	5,1	5,0
3-4 volte	13,1	16,2	13,1	15,8	13,1	15,9	15,9	14,9
1-2 volte	41,0	34,4	42,2	35,4	41,7	35,0	37,4	34,1
Mai	35,7	39,3	33,0	36,3	34,1	37,5	31,9	37,5
Non risponde	0,2	-	1,2	0,1	0,8	0,1	0,5	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

*Tab. 13. Risposte alla domanda «Per quali motivi non esce la sera?»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati*

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Stanchezza/pigrizia	32,1	24,2	28,5	15,3	30,1	19,2	27	17,3
Mi rilasso/mi piace stare a casa la sera	29,3	25,2	22,3	23,1	25,4	24,0	31,8	31,7
Motivi familiari	13,7	22,4	27,8	28,1	21,6	25,6	22	26,5
Paura di muoversi da solo	19,4	22,5	9,8	10,3	14,1	15,6	9,5	10,7
Mancanza di compagnia	7,4	8,8	5,9	4,7	6,6	6,5	6,3	4,9
Motivi legati alla stagione	2	2,3	1,7	3,2	1,8	2,8	1,3	3,2
Altri motivi	12,1	21,1	12,6	26,6	12,4	24,2	15,2	17,3
Non risponde	0,7	0,1	2,6	1,3	1,7	0,8	1,0	2,3
N	144	439	180	203	325	361	294	347

<sup>a</sup> L'intervistatore non legge le modalità di risposta. La domanda prevedeva più di una risposta possibile, da cui i tali di colonna possono differire da 100.

## 5. Gli orientamenti in materia di politiche della sicurezza

Tab. 14. Risposte alla domanda «Secondo lei, aumentare la severità delle pene sarebbe molto, abbastanza, poco o per niente utile?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali di colonna

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Molto	27,4	24,6	30,5	31,5	29,2	28,6	29,2	34,6
Abbastanza	29,2	33,5	32,2	28,8	30,9	30,8	33,5	31,8
<i>Molto+abbastanza</i>	<i>56,6</i>	<i>58,1</i>	<i>62,7</i>	<i>60,3</i>	<i>60,1</i>	<i>59,4</i>	<i>62,7</i>	<i>66,4</i>
Poco	18,6	17,9	20,6	16,0	19,8	16,8	17,0	13,0
Per niente	15,1	15,6	8,7	14,8	11,4	15,1	9,8	11,7
<i>Poco+per niente</i>	<i>33,7</i>	<i>33,5</i>	<i>29,4</i>	<i>30,8</i>	<i>31,2</i>	<i>31,9</i>	<i>26,8</i>	<i>24,7</i>
Non so	9,2	7,2	7,4	7,9	8,2	7,6	9,6	7,3
Non risponde	0,5	1,2	0,5	1,0	0,5	1,1	0,8	1,5
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

Tab. 15. Risposte alla domanda «In alternativa al carcere, quale misura ritiene più opportuna in risposta a reati contro il patrimonio (furti, truffi, scippi, etc.)?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati

	Bologna		Resto della Provincia		Totale Provincia		Resto Regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Risarcimento del danno prodotto (anche attraverso mediatore)	7,2	9	8,0	8,9	7,7	9,7	8,2	12,6
Pagamento di una multa	1,7	2,5	2,2	2,1	2,0	2,2	2,4	1,2
Far fare un lavoro socialmente utile	47,5	45,0	51,9	46,3	50,0	45,8	46,0	44,2
Il carcere resta il metodo migliore	22,6	23,3	22,0	27,9	22,3	26,0	25,7	25,0
Affidamento del soggetto all'assistenza sociale	7,6	7,6	3,1	6,3	5,0	6,9	6,6	6,1
Non so	11,3	9,0	9,6	7,1	10,4	7,9	9,3	9,5
Non risponde	2,0	1,6	3,2	1,4	2,7	1,5	1,8	1,4
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

*Tab. 16. Risposte alla domanda «Lei è favorevole o contrario che venga introdotta in Italia la pena di morte?» a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003. Valori percentuali di colonna*

	Bologna		Resto provincia		Totale provincia		Resto regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Favorevole	9,0	9,3	10,3	12,0	9,7	10,9	10,7	10,1
Contrario	75,9	72,1	67,7	65,2	71,2	68,1	72,3	67,0
Dipende/in alcuni casi	13,7	16,1	20,0	19,5	17,4	18,1	15,3	18,1
Non so	1,0	1,6	1,6	2,2	1,3	2,0	1,2	3,6
Non risponde	0,5	0,9	0,3	1,1	0,4	1,0	0,4	1,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

## 6. Il giudizio sulle forze dell'ordine

*Tab. 17. Percentuale di persone che ripongono molta o abbastanza fiducia nella Polizia Municipale, nella Guardia di Finanza, nella Polizia di Stato e nell'Arma dei Carabinieri a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione. Giugno 2002 e giugno 2003.*

	Bologna		Resto provincia		Totale provincia		Resto regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Polizia Municipale	63,7	63,8	73,1	73,3	69,1	69,4	72,7	74,2
Guardia di Finanza	77,7	73,1	78,1	74,0	77,9	73,6	75,4	76,5
Polizia di Stato	80,5	81,3	85,3	83,7	83,3	82,7	83,3	82,6
Arma dei Carabinieri	83,1	84,0	87,0	83,5	85,3	83,7	83,4	84,0
N	404	1102	547	559	951	959	921	915

*Tab. 18. Risposte alla domanda «A quale tra i seguenti fenomeni dovrebbe dedicarsi maggiormente la Polizia Municipale? Mi può dare fino a tre risposte»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione. Giugno 2002 e giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati*

	Bologna		Resto provincia		Totale provincia		Resto regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Guida pericolosa	50,9	50,7	50,0	51,3	50,4	51,1	49,2	53,8
Sorveglianza delle scuole e dei giardini	48,8	51,4	55,5	52,5	52,6	52,0	47,5	48,6
Atti vandalici	29,3	29,0	27,0	28,5	28,0	28,7	24,9	27,5
Spaccio di droga	32,4	34,1	34,8	25,7	33,8	29,2	33,7	26,9
Immigrazione irregolare	16,6	18,9	12,7	16,3	14,4	17,4	11,0	17,4
Mediazione di conflitti e litigi	8,7	7,9	4,8	8,1	6,5	8,0	5,2	5,8
Controllo delle licenze commerciali	8,0	2,3	5,2	3,1	6,4	2,8	5,2	4,2
Non sa	6,2	8,7	8,6	11,1	7,6	10,1	12,1	13,9
Non risponde	2,2	4,3	1,0	4,1	1,5	4,1	3,1	2,6
N	404	1102	336	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> Sono possibili tre risposte, per cui il totale di colonna può essere maggiore di 100. Le risposte sono elencate all'intervistato con la tecnica della rotazione.

*Tab. 19. Risposte alla domanda «A quale tra i seguenti fenomeni dovrebbero dedicarsi maggiormente la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza? Mi può dare fino a tre risposte»<sup>a</sup> a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione. Giugno 2002 e giugno 2003. Valori percentuali sul totale degli intervistati*

	Bologna		Resto provincia		Totale provincia		Resto regione	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Riciclaggio	22,9	8,8	20,0	11,3	21,2	10,3	21,3	10,7
Usura	32,7	13,0	28,6	17,5	30,3	15,6	27,6	16,4
Furti in appartamento	39,0	44,8	45,8	47,5	42,9	46,4	39,5	46,9
Borseggi	21,8	31,1	14,1	17,2	17,4	23,0	12,3	22,0
Spaccio di droga	62,3	64,1	63,5	59,6	63,0	61,5	59,6	57,4
Immigrazione irregolare	37,7	40,8	34,3	42,2	35,7	41,6	37,2	41,4
Non sa	8,0	8,8	8,2	9,5	8,1	9,2	12,1	11,6
Non risponde	2,7	4,6	2,5	6,8	2,6	5,9	2,2	3,8
N.	404	1102	547	559	951	959	921	915

<sup>a</sup> Sono possibili tre risposte, per cui il totale di colonna può essere maggiore di 100. Le risposte sono elencate all'intervistato con la tecnica della rotazione.

## 7. L'atteggiamento verso gli immigrati

Tab. 20. Percentuale di intervistati che si dichiarano molto o abbastanza d'accordo sulle seguenti affermazioni a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003.

	Bologna		Resto pro- vincia		Totale pro- vincia		Resto regio- ne	
	200	200	200	200	200	200	200	200
	2	3	2	3	2	3	2	3
L'immigrazione dei cittadini stranieri è positiva perché permette il confronto tra culture diverse	73, 5	64, 6	64, 1	63, 3	68, 1	63, 8	67, 7	60, 0
L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità	65, 9	64, 8	67, 3	71, 9	66, 6	68, 9	69, 9	69, 4
Gli immigrati appena giunti da noi hanno troppe pretese	48, 9	51, 3	53, 3	57, 1	51, 4	54, 7	53, 3	56, 5
Anche agli immigrati clandestini dovrebbe essere fornita l'assistenza medica gratuita	52, 5	59, 2	46, 2	52, 2	48, 9	55, 1	48, 8	53, 8
Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani	20, 4	14, 6	23, 7	16, 0	22, 4	15, 4	21, 9	19, 0
Gli immigrati vengono in Italia perché nei loro paesi non c'è libertà	62, 2	66, 6	61, 8	62, 3	62, 0	64, 1	63, 9	63, 6
Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare	88, 3	86, 7	86, 2	86, 6	87, 0	86, 6	87, 3	85, 8
E' giusto che dopo un po' di anni che l'immigrato vive in Italia gli sia concesso il diritto di voto per il sindaco	65, 2	69, 3	59, 5	64, 9	61, 9	66, 7	59, 9	62, 5
Gli immigrati sono necessari per fare il lavoro che gli italiani non vogliono più fare	81, 1	79, 4	77, 6	81, 2	79, 1	80, 4	81	77, 9
		110						
N	404	2	547	559	951	959	921	915



*Tab. 21. Stime della presenza numerica di immigrati stranieri nel proprio comune e in Italia a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione nel giugno 2003.*

	Bologna	Resto provincia	Totale provincia	Resto regione
<u>Nel Comune</u>				
pari o inferiore al				
5%	13,1	18,5	16,2	16,1
5 - 10 %	9,8	9,0	9,4	10,6
10 - 20 %	8,4	7,1	7,6	6,8
più del 20%	8,2	6,1	7,0	6,2
non sa	0,1	0,5	0,3	0,4
non risponde	60,5	58,8	59,5	59,9
<u>In Italia?</u>				
pari o inferiore al				
5%	12,6	9,7	10,9	7,8
5 - 10 %	7,0	8,1	7,7	8,3
10 - 20 %	7,6	4,1	5,6	5,5
più del 20%	6,6	7,9	7,4	5,8
non sa	0,1	0,5	0,3	0,5
non risponde	66,0	69,7	68,2	72,1
N	1102	559	959	915

## 8. L'atteggiamento verso la globalizzazione

Tab. 22. Percentuale di intervistati che si dichiarano molto o abbastanza d'accordo sulle seguenti affermazioni a Bologna città, nel resto della provincia, nell'insieme della provincia di Bologna e nel resto della regione, nel giugno 2002 e nel giugno 2003.

	Bologna		Resto provin- cia		Totale pro- vincia		Resto regione	
	200 2	200 3	200 2	200 3	200 2	200 3	200 2	200 3
La globalizzazione apre nuove opportunità	52,1	58,8	51,6	54,8	51,8	56,4	52,0	55,5
La globalizzazione impoverisce il contesto locale	34,7	33,8	28,8	32,5	31,3	33,0	27,3	30,1
La globalizzazione produce maggiore insicurezza	39,4	37,2	32,6	37,4	35,5	37,3	29,5	38,0
La globalizzazione non ha effetti di rilievo	12,1	10,4	13,2	9,4	12,8	9,8	11,3	10,7
		110						
N	404	2	547	559	951	959	921	915